



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 613/13/CONS

SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DELLA DELIBERA N. 488/13/CONS IN OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DEL TAR LAZIO N. 4026/2013

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 28 ottobre 2013;

VISTA la legge n. 481 del 1995, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 novembre 1995, n. 270 – Supplemento ordinario n. 136;

VISTA la legge n. 249 del 1997, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 luglio 1997, n. 177 – Supplemento ordinario n. 154, ed in particolare l’art. 1, comma 9, che attribuisce all’Autorità potestà regolamentare per la propria organizzazione, il proprio funzionamento e la gestione delle spese, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo n. 163 del 2006, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 2 maggio 2006, n. 100 – Supplemento ordinario n. 107, e, in particolare, l’art. 125, rubricato “*Lavori, servizi e forniture in economia*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – “*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*” pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 dicembre 2010, n. 288 – Supplemento ordinario n. 270;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

italiana del 30 luglio 2010, n. 176 – Supplemento ordinario n. 174, e, in particolare, l'art. 6, comma 7, ai sensi del quale *“a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009”*;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, ed in particolare gli artt. 3 e 6, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante *“Misure urgenti in materia di sicurezza”*, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2010, n. 217, e la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011;

VISTO il decreto-legge n. 95 del 2012, convertito con legge n. 135 del 2012, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 agosto 2012, n. 189 – Supplemento ordinario n. 173, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 17/98, del 16 giugno 1998, recante *“Approvazione dei Regolamenti concernenti l'Organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni”* pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 luglio 1998, n. 169;

VISTO il nuovo *“Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità”* adottato con delibera n. 223/12/CONS in data 27 aprile 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 15 giugno 2012, n. 138, ed in particolare l'art. 26 ai sensi del quale *“ogni due anni la struttura organizzativa dell'Autorità è sottoposta a verifica da parte del Consiglio, al fine di accertarne funzionalità ed efficienza”* altresì valutando la necessità di procedere al ridisegno dell'assetto organizzativo;

VISTO il *“Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità”*, adottato con la citata delibera n. 17/98, come modificato dalla delibera n. 555/09/CONS del 23 settembre 2009, e in particolare gli artt. 36, 37 e 38, che affidano al Servizio Affari generali e contratti il compito di provvedere all'acquisto di quanto occorre per il funzionamento dell'Autorità;

VISTA la delibera n. 488/13/CONS del 25 luglio 2013 recante *“Approvazione*



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

degli atti relativi alla procedura aperta per l'affidamento dell'incarico relativo alla verifica della contabilità regolatoria degli operatori di rete fissa e di rete mobile notificati quali aventi notevole forza di mercato, per gli anni 2011, 2012 e 2013 – Lotto 1 e Lotto 2 – procedura indetta con delibera 247/12/CONS – CIG 4771210F08 e autorizzazione all'avvio di una procedura negoziata ex art. 56, comma 1, lett. a), del d.lgs. 163/06”;

VISTA l'ordinanza n. 4026/2013 con la quale il TAR Lazio si è pronunciato, il 9 ottobre 2013, in sede cautelare sul ricorso numero di registro generale 6092/2013, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla società Mazars S.p.A.;

CONSIDERATO che, nella citata ordinanza, si legge che *“laddove la legge di gara omette il richiamo ai costi propri per la sicurezza [...] o contiene sul punto regole ambigue, possa concludersi, tenendo conto della particolarità del caso di specie, che la carente specifica indicazione di cui trattasi da parte del concorrente, anche in forza del principio della buona fede, determini non la sua automatica esclusione, bensì la verifica da parte della stazione appaltante della congruità dell'offerta economica, con particolare riferimento ai costi della sicurezza”;*

CONSIDERATO che il TAR Lazio, con la prefata pronuncia, ha interinalmente disposto la sospensione dell'esecuzione dei gravati provvedimenti, ivi inclusa la delibera n. 488/13/CONS;

PRESO ATTO di dover assicurare ottemperanza alla suindicata ordinanza cautelare e, per l'effetto, disporre la sospensione dell'esecuzione della delibera n. 488/13/CONS;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza all'ordinanza e nelle more della definizione della fase processuale di merito, occorre che gli uffici, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, provvedano a porre in essere i consequenziali adempimenti;

CONSIDERATO che nell'ordinanza è disposta, altresì, la sospensione dell'esecuzione del provvedimento di esclusione della ricorrente Mazars S.p.A. (prot. Agcom n. 26201 del 21 maggio 2013) adottato nell'ambito della gara a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto pubblico del servizio in argomento;

FATTA SALVA ogni eventuale e successiva azione e/o difesa che l'Autorità riterrà di proporre;

RITENUTO di dover provvedere, per la presente delibera, con le medesime forme di pubblicità seguite per la delibera n. 488/13/CONS e, segnatamente, la pubblicazione sul sito *web* dell'Autorità, dandone contestuale comunicazione, a cura



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

degli uffici, anche alle due società inviate a partecipare alla procedura negoziata;

UDITA la relazione del Presidente Angelo Marcello Cardani;

DELIBERA

Articolo unico

1. In ottemperanza all'ordinanza cautelare del TAR Lazio n. 4026/2013, è disposta la sospensione dell'esecuzione della delibera n. 488/13/CONS del 25 luglio 2013, del provvedimento di esclusione della ricorrente Mazars S.p.A. dalla gara a procedura aperta per l'affidamento dell'incarico relativo alla verifica della contabilità regolatoria, nonché degli altri provvedimenti gravati con il ricorso indicato in parte motiva.
2. È fatta salva ogni eventuale e successiva azione e/o difesa che l'Autorità riterrà di proporre.
3. La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità e della stessa ne è data comunicazione, a cura degli uffici, alle due società inviate a partecipare alla procedura negoziata.
4. Gli uffici sono autorizzati a porre in essere ogni adempimento utile ad assicurare l'esecuzione della presente delibera.

Roma, 28 ottobre 2013

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani